

Servizi del Gran Consiglio
6501 Bellinzona

Il presente formulario
è da inviare via e-mail
sgc@ti.ch

INTERPELLANZA

Di arrocchi e pastrocchi

Presentata da: Sergio Morisoli per il Gruppo UDC

Cofirmatari: Bassi - Bühler - Galeazzi - Giudici - Prada - Soldati

Data: 11 luglio 2025

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

Tenuto conto delle decisioni importanti prese dal Governo in merito alla parziale riorganizzazione dei Dipartimenti, e considerato il grosso rischio di mal interpretazione, di speculazione, di confusione nell'opinione pubblica e per completa e tempestiva informazione dei Deputati in GC presentiamo la seguente Interpellanza.

Testo dell'interpellanza

Non ci dilunghiamo nei preliminari; i fatti sono conosciuti, i retroscena sono immaginabili mentre la giustificazione razionale della pessima decisione del Governo rimane sconosciuta e tale rimarrà.

Nel comunicato stampa dell'UDC del 9 luglio scorso scrivevamo:

*“Una vera riorganizzazione dei Dipartimenti può essere auspicabile, ma **solo se pensata con serietà, con tempistiche adeguate, con la necessaria tranquillità e con l'obiettivo di migliorare i servizi pubblici.** Non così. Non a legislatura avanzata e non per rispondere, come ormai tutti hanno capito, a logiche di convenienza personali.” (...)*

*“Non entreremo più nel merito di questa assurda decisione e nelle polemiche inutili a seguire, ma **non mancheremo di evidenziare, cammin facendo, con fermezza e trasparenza verso i cittadini le lacune e le conseguenze negative concrete di quanto deciso.**”*

Per coerenza con la posizione presa e comunicata, non ci occupiamo e non vogliamo alimentare le speculazioni, i dubbi, i sospetti e le dietrologie su questa triste vicenda; vogliamo però porre al Governo alcuni interrogativi necessari, sperando di avere risposte esaustive, affinché tutti possano conoscere i fatti concreti.

1. Quali sono le lacune, le manchevolezze o altre difficoltà rilevate, dopo oltre un decennio di attività con gli stessi titolari dei Dipartimenti, che hanno spinto il Governo all'unanimità a trasferire da un Consigliere all'altro la Magistratura e la Polizia e quindi la Divisione delle costruzioni?
2. Tenuto conto che la fuga in avanti dell'arrocchio annunciato unilateralmente, poi bloccata dal Governo, non poteva nascere ed essere originata in pochi minuti; si presume che quasi certamente a monte ci sia stata una preparazione seria con i pro e i contro della manovra. Se sì, il Governo ne era a conoscenza e ha approfondito i contenuti, quali?

3. A sostegno della decisione di ieri, quali sono gli obiettivi misurabili e concreti di miglioramento che il Consiglio di Stato si è fissato ed ha imposto ai due Capi Dipartimento? E in che termini di tempo?
4. Il Governo è certo e convinto che questo cambiamento porterà a sanare in solo poco più di 1 anno e mezzo (inizio 1. settembre 2025) dalle elezioni cantonali 2027, quelle situazioni che da oltre un decennio non sono state risolte?
5. Entro quando Governo e Parlamento riceveranno la strategia di cambiamento con le soluzioni, i cambiamenti di Leggi e di Regolamenti per ottenere i miglioramenti auspicati (vedi punto 3.)?
6. In che misura la decisione presa va a migliorare o a peggiorare la situazione finanziaria nel senso del pareggio dei Conti?
7. Sono previsti licenziamenti, trasferimenti o ricollocamenti di dirigenti o funzionari?